

SPAGNA DEL NORD

Asturie, Cantabria e Paesi Baschi

Dal 27 luglio al 4 agosto 2024

Ciò che colpisce della Spagna in generale è la capacità di essere sempre conforme al proprio stereotipo e al contempo irrimediabilmente unica in ogni espressione territoriale e regionale.

Questo viaggio snocciolerà così austere cattedrali con meravigliosi e colorati villaggi di pescatori affacciati sull'oceano. Architetture romaniche e case a graticcio. Laghi incastonati come preziose gemme tra i Picos de Europa e scogliere a strapiombo sul mare.

Dai Paesi Baschi, profondamente unici nella loro integrità nazionale a città come Burgos e Oviedo dove le tradizioni spagnole sono saldamente radicate nell'impronta urbana e sociale.

Preparatevi ad un paese che ancora una volta si definisce Spagna ma ancora una volta reinventa a proprio modo l'essenza spagnola, con estremo brio, audacia e gran stile!

Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

Programma di viaggio

1° Giorno, Sabato 27 luglio 2024

Malpensa / Madrid / Burgos (240 km)

Ritrovo dei Partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa. Incontro con l'accompagnatore e operazioni di imbarco volo diretto a Madrid. Milano / Madrid 10.25 – 12.50

Arrivati in aeroporto a Madrid sistemazione immediata sul bus e partenza verso nord per raggiungere **Burgos**.

All'arrivo sistemazione in hotel. Prima di cena passeggiata nel centro storico della città: un labirinto di stradine acciottolate interrotte di tanto in tanto da qualche piazza, ai cui lati sorgono piccoli negozi e tantissimi ristoranti e bar. Rientro quindi in hotel per la cena ed il pernottamento. Il vostro hotel a Burgos: Silken Gran Teatro ****

<https://www.hoteles-silken.com/es/hotel-gran-teatro-burgos/>



2° Giorno, Domenica 28 luglio 2024

Burgos – Escursione a Covarrubias e Santo Domingo de Silos

Prima colazione. Incontro con la guida ed inizio delle visite a **Burgos**, città natale del leggendario Cid Campeador.



Burgos è una delle città in Spagna più intrise di storia e di monumenti d'interesse artistico e culturale. Tra questi spiccano la magnifica **cattedrale gotica** e l'antico castello, importante roccaforte cristiana all'epoca della Riconquista che tuttora domina la città. La Cattedrale di Burgos è uno dei migliori esempi di architettura gotica spagnola dichiarata Patrimonio Mondiale dall'UNESCO. La costruzione iniziò nel 1221 per concludersi nel 1765 e per questo presenta elementi di stili architettonici diversi. Fra tutti il più impressionante è il Portale del Sarmental che da

accesso alla chiesa dove si trovano le tombe del Cid Campeador e della moglie Jimena. Plaza Mayor dalla forma vagamente esagonale e ampia ben 6000 mq è il centro nevralgico della vita cittadina. Tempo a disposizione in centro città per il pranzo libero. Nel pomeriggio le visite proseguiranno a Covarrubias ed al Monastero de Santo Domingo de Silos.

Covarrubias deve il suo nome alle grotte dalle tonalità rosse che abbondano nella zona circostante. La cittadina rappresenta uno dei migliori esempi di urbanistica tipica castigliana con strade porticate e case con intelaiatura in legno. Il piano terra è in pietra, portici ed intelaiatura in legno a vista nei balconi superiori. La Casa Donna Sancha è uno dei migliori esempi. L'ingresso al centro storico avviene attraverso l'arco dell'Archivio dell'Adelantamiento de Castilla, sulla cui facciata è visibile lo stemma di Filippo II. Visita quindi al **Monastero de Santo Domingo de Silos**, gioiello universale del romanico, di origine visigota, il cenobio fu distrutto dagli arabi e ricostruito da Santo Domingo, i cui resti sono conservati in un sepolcro scavato nella roccia. Lo splendido chiostro romanico, in cui spicca il piano terra, risale a XI e XII sec. e presenta magnifici capitelli su colonne doppie, scolpiti secondo tematiche molto eterogenee. Negli angoli spiccano otto eccezionali bassorilievi con scene della vita di Cristo e, in alto, un bellissimo soffitto a cassettoni mudéjar del XIV secolo con raffigurazioni della vita nel Medioevo. Il monastero, gestito da monaci benedettini che celebrano messe gregoriane, possiede anche una ricca biblioteca e una farmacia del XVIII secolo, che contiene una collezione di barattoli di Talavera e un laboratorio con strumenti antichi. Rientro a Burgos per la cena in hotel.



Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

Prima colazione in hotel. Partenza per raggiungere in un'ora e mezza circa di strada la cittadina di **Gasteiz-Vitoria**. Siamo entrando nella regione Basca e il nome di questa cittadina lo testimonia racchiudendo in sé l'anima spagnola e quella basca appunto. Si tratta di una città dal design urbano esemplare che conserva un quartiere medievale in cui è possibile trovare innumerevoli luoghi dal sapore tradizionale, come la Plaza de la Virgen Blanca, ed edifici storici, come la Cattedrale di Santa María. Vicino ad esso la città estende armoniosamente i suoi confini nel nuovo quartiere romantico, con ampi viali, giardini ed edifici che ne ricordano la condizione di capoluogo e la signorilità. L'odierna Vitoria fu fondata nel 1181 su una piccola collina dal re navarrese Sancho VI con il nome di Nueva Victoria. Questa roccaforte passò nelle mani del monarca castigliano Alfonso VIII nel 1200. Nella città nacque presto una fiorente industria artigianale. Nel XV secolo, Giovanni II di Castiglia concesse a Vitoria il titolo di città. Nel corso dei secoli XVIII e XIX si sviluppò la parte nuova della città, nota come l'Ensanche. La città conserva un quartiere medievale in cui è possibile trovare angoli suggestivi, giardini e viali alberati che fanno del capoluogo della provincia basca di Alava un polmone verde che non perde di vista un'urbanistica curata, in cui le strade medievali si mescolano

armoniosamente con i palazzi rinascimentali e le chiese neoclassiche. Il centro nevralgico è la Plaza de la Virgen Blanca, presieduta dal monumento alla Battaglia di Vitoria. Qui si trova la chiesa di San Miguel, che custodisce l'immagine della Virgen Blanca, patrona della città. Intorno alla Cattedrale si distribuiscono le vie più antiche della città, come si intuisce dai toponimi legati alle corporazioni delle arti e



dei mestieri: Cuchillería, Herrería, Correría, ecc. Facendo una passeggiata è facile imbattersi in alcuni dei palazzi rinascimentali più significativi della città.

Tempo libero per pranzare liberamente in uno dei numerosissimi bar di tapas del centro cittadino prima di partire e raggiungere Bilbao. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Il vostro hotel a Bilbao: Hotel Silken Indautxu****

<https://www.hoteles-silken.com/es/hotel-indautxu-bilbao/>



Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita guidata di **Bilbao**. Città che ha saputo reinventarsi passando dal ruolo di motore industriale trainante dell'economia spagnola a capitale ricca di fascino e musei. Grazie ad un'accorta politica culturale e agli sforzi congiunti di amministrazioni pubbliche e fondazioni private, Bilbao ha saputo cambiare radicalmente la propria immagine e diventare una delle città spagnole più visitate, nonché un esempio mondiale di riuscita trasformazione urbanistica. Il suo nome è ormai indissolubilmente legato al museo che l'ha lanciata nel firmamento della cultura contemporanea, ovvero il prestigioso Museo Guggenheim Bilbao, ma a questo si sommano tante altre straordinarie opere architettoniche. Alcune strade di Bilbao sembrano un set di un film di fantascienza! Il suo centro storico risalente a più di 700 anni fa. È un piacere camminare per le cosiddette



“Siete Calles” e scoprire edifici emblematici come la Cattedrale o il teatro più elegante ispirato all'Opera di Parigi, l'Arriaga, nonché un mix di negozi e caffetterie che vanno dal più tradizionale al più avanguardista. La dimostrazione che nei Paesi Baschi la gastronomia è sinonimo di arte - è uno dei luoghi al mondo con più stelle Michelin per persona - è proprio la città di Bilbao. Plaza Nueva e le aree limitrofe sono piene di bar gettonatissimi in cui servono i famosi pinxtos: piccoli assaggi di piatti tipici, uno più gustoso dell'altro.

Ci sarà apposta un pò di tempo da dedicare alla gastronomia per pranzare liberamente in uno di questi tantissimi locali davvero accattivanti e attraenti. Non avrete che l'imbarazzo della scelta.

Nel pomeriggio escursione fuori porta a **San Sebastian**. Tutta la città si sviluppa attorno alla Baia della Concha. Dal Monte Igeldo, che occupa uno dei suoi estremi, si gode di una splendida veduta panoramica sulla città. Ai suoi piedi si protende Punta Torrepea, dove è stato eretto il "Pettine del Vento", gruppo scultoreo opera del celebre artista basco Eduardo Chillida. Proprio da questo punto si estende la spiaggia di Ondarreta, racchiusa da graziosi giardini e dal Pico del Loro. E, sempre in questo punto, la regina Maria Cristina nel Settecento fece costruire il Palazzo di Miramar, la sua residenza estiva. Un superbo lungomare, costellato da eleganti lampioni e protetto da una bella ringhiera, costeggia tutta la spiaggia della Concha sull'arenile si affaccia lo Stabilimento Termale La Perla del Océano, l'antica residenza che i reali usavano quando andavano a fare i bagni.



Tenendo fisso lo sguardo verso il mare, si scorge l'antico Casinò, oggi sede del municipio della città. In questa zona, tra il mare e il fiume Urumea, si sviluppa il centro storico; oltre, in direzione del Monte Urgull, si trova il porticciolo turistico e il borgo marinaro. Sulla vetta del Urgull si erge il Castello della Mota e una raffigurazione del Sacro Cuore. Un primo sentiero conduce fino alla vetta, mentre un secondo cinge il monte e porta al frangiflutti.

Rientro a Bilbao per la cena ed il pernottamento.

5° Giorno, Mercoledì 31 luglio 2024

Bilbao / Santillana del mar / Altamira / Comillas / San Vicente Barquera / Oviedo

Prima colazione. Partenza per una giornata ricca di visite che prenderanno inizio con **Santillana del mar**. La deliziosa città medievale di Santillana del mar si trova sulla rotta del Cammino di Santiago del nord. Circondata da torri difensive e palazzi in stile rinascimentale è uno dei complessi storici più importanti delle Cantabria. Le sue origini risalgono al secolo VIII, quando cominciò a svilupparsi un villaggio medievale il cui centro era la Chiesa Collegiata di Santa Giuliana, da cui più tardi l'attuale toponimo Santillana del Mar. Il centro di questa località, dichiarata Monumento Nazionale, è ancora la chiesa, considerata una delle maggiori espressioni dell'architettura romanica in Cantabria. Costruita su un antico eremo nel XII secolo, spiccano il suo chiostro con magnifici capitelli istoriati, l'interessante facciata decorata da sculture e il Cristo Pantocratore. Il suo centro storico è riuscito a sopravvivere al passare del tempo mantenendo un eccellente stato di conservazione. Sui lati delle sue pittoresche rúas (strade) lastricate, sorgono edifici nobiliari costruiti per la maggior parte tra i secoli XIV e XVIII. Sono di epoca medievale la torre di Merino e quella di Don Borja, considerati gli edifici civili più antichi della località. E' anche possibile ammirare imponenti palazzi rinascimentali, e magioni in stile barocco. Tuttavia, nonostante la diversità degli stili esistenti, Santillana offre un complesso dall'aspetto omogeneo e armonico. Il vero tesoro di questa località però si trova nei suoi dintorni: la **Grotta di Altamira**, conosciuta come la Cappella Sistina del Paleolitico e dichiarata Patrimonio Mondiale dell'Umanità.



La grotta presenta un tracciato irregolare ed è lunga circa 270 metri. È costituita da un grande ingresso, una galleria e una sala laterale. Custodisce alcuni dei migliori esempi di arte rupestre preistorica. I disegni risalgono a circa 14.000

anni fa e rappresentano bisonti, cervi, cinghiali, cavalli... Sono realizzati con una tinta ocra naturale di colore rosso profilata di nero. **Per garantire la conservazione, la struttura della grotta e i dipinti sono stati minuziosamente riprodotti nella neogrotta del museo di Altamira, utilizzando gli stessi procedimenti pittorici. In questo modo il visitatore potrà osservare nei particolari il grande soffitto con la raffigurazione di bisonti policromi e visitare il laboratorio dove si illustrano le tecniche utilizzate in questo capolavoro dell'arte rupestre.**

Visita seguente sarà quella dedicata a **Comillas**. Sulle sue strade lastricate di pietra e sulle sue piazzette si affacciano dimore nobiliari e torri ed edifici in stile modernista. Risalta su tutto "El Capricho" costruito dal genio del modernismo Antoni Gaudì con il suo inconfondibile portico e le decorazioni a ceramiche sui muri. L'ultima tappa della giornata sarà **San Vicente Barquera**, antico rifugio di pescatori, la cittadina rappresenta uno degli scorci più pittoreschi della cornice cantabrica, con le sue spiagge e la città vecchia con l'eccezionale sfondo delle cime innevate dei Picos de Europa. Del complesso urbanistico dichiarato Bene di Interesse culturale della Cantabria fanno parte la chiesa Santa Maria de los Angeles, il castello ed i ponti che sono un simbolo di identità del paese come quello della Maza con 28 archi ed edificato per ordine dei Re Cattolici nel XVI secolo. Arrivo in serata a Oviedo e sistemazione in hotel per la cena ed il pernottamento.

Il vostro hotel ad Oviedo: Hotel Silken Monumental Naranco ****

<https://www.hoteles-silken.com/es/hotel-monumental-naranco-oviedo/>



Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismooecultura.it

Prima colazione. Incontro con la guida ed inizio delle visite ad **Oviedo**. Siamo nell'affascinante capitale delle Asturie, una regione della Spagna settentrionale poco conosciuta dal nostro turismo. A torto! L'intera regione è una gemma da scoprire, ricca di bellezze culturali e paesaggistiche. Oviedo è il cuore spirituale della regione per il suo ruolo-chiave nell'istituzione del cammino di Santiago: da qui parte il Cammino Primitivo, il primo itinerario Giacobeo di cui si hanno informazioni. Si tratta di un itinerario a piedi di oltre 300 km che ricalca il



percorso seguito dal re Alfonso II nel IX secolo per giungere alla tomba dell'apostolo Santiago, che fu scoperta durante il suo regno. Qui convivono felicemente edifici pre-romanici e moderne sculture all'aperto, quartieri storici e affollate zone commerciali. Il centro di Oviedo si gira facilmente a piedi, grazie alle sue piccole dimensioni e alla presenza di numerose vie pedonali. Passeggiando per la città vi imatterete in eleganti palazzi ottocenteschi, chiese ed edifici pre-romanici, vivaci mercatini ed opere d'arte e di architettura contemporanee: è un mix affascinante. La **Cattedrale di Oviedo**, con la sua splendida torre gotica,

è il monumento-simbolo della città: si tratta di un edificio religioso dalla storia millenaria che ha rivestito un ruolo primario nella cristianità spagnola del Medioevo. Il nucleo originario della chiesa è la **Cámara Santa**, un cappella pre-romanica costruita nel IX secolo da Alfonso II per custodire importanti reliquie religiose; a queste si aggiunsero tra il XII e il XVIII secolo nuove costruzioni in stile gotico e barocco.

Quando arriva il momento di una pausa cercate una delle leggendarie chigres (sidrerie) della città, dove potrete assistere al rito magico, anche se un po' bizzarro, della mescita del sidro, la bevanda asturiana per eccellenza.

Il pomeriggio lo passeremo a **Gijón**, la più grande città industriale delle Asturie. La città non brilla per charme, scorci panoramici o attrazioni di richiamo internazionale: il suo appeal sta nella semplicità e nel sapersi godere la vita. Ex polo industriale, si è saputa rivitalizzare con vie pedonali, parchi, passeggiate lungomare e l'apertura di nuovi musei e attrazioni culturali ed è diventata uno dei resort più popolari della Spagna del nord. L'attrazione più famosa di Gijón è un'emblematica scultura dell'artista basco Eduardo Chillida dal nome di **Elogio del Horizonte**, posta in cima alla collinetta di Santa Catalina e raggiungibile con una piacevole camminata di 5 minuti dal centro storico. Inaugurata nel 1990, questa possente costruzione alta 10 metri comprende due pilastri che sorreggono un arco e rappresentano simbolicamente una cornice per ammirare l'orizzonte sul mare. Entrata alle **Terme Romane**.

Rientro a Oviedo per la cena ed il pernottamento.

Prima colazione in hotel. Giornata a contatto con la splendida natura delle Asturie. Partiremo da Cangas de Onís con il suo bel ponte romanico simbolo delle Asturie. Da qui con un bus shuttle raggiungeremo il



Santuario de Covadonga, simbolo cristiano per eccellenza: qui fu vinta la prima battaglia dal Re Pelagio contro i musulmani nel 722. Da quest'anno infatti parte la Reconquista, evento storico destinato ad un epilogo solo 7 secoli dopo nel 1492 quando i re cristiani recuperarono tutto il territorio peninsulare. La basilica, insieme alla grotta dove viene venerata l'immagine della Santina, è un luogo di culto e di pellegrinaggio per tutti gli abitanti delle Asturie. La basilica è un edificio in stile neoromanico, con due alte torri che fiancheggiano la facciata principale. All'interno ospita opere di grande valore, come una tela di Madrazo. Nella piazza della basilica è presente una statua del re Pelayo. Nella grotta, a cui si accede attraverso un'imponente

scalinata, è conservata l'immagine della Santina, la tomba del re Pelayo e quella del re Alfonso I. Dalla grotta sgorga una cascata e ai suoi piedi si trova una fontana con sette cannelle. Sull'altare, un pannello in oro rappresenta la battaglia di Covadonga. Si narra infatti che Pelagio si fosse addentrato fra le rocce e boschi di Covadonga per battere i nemici e inseguendo un soldato arabo fin dentro una grotta, aveva là trovato un eremita che lo pregò di non uccidere il nemico per amore della Vergine venerata in quella grotta. La vittoria che ne seguì fu attribuita alla Vergine (detta Santina di Covadonga) e la grotta divenne luogo di pellegrinaggio. Si tratta di uno dei luoghi di culto più popolari di tutta la Spagna, una meta di pellegrinaggio per fedeli da tutto il mondo, molti dei quali arrivano qui a piedi dalla città di Cangas de Onis (ed è infatti comunissimo vederli lungo la strada in grandi gruppi). Lo spettacolo è davvero suggestivo, ma il vero luogo di culto non è tanto la basilica quanto la grotta all'interno della quale fu costruita una piccola cappella che sembra tenuta in piedi da un miracolo: questa è la vera meta dei pellegrinaggi e quindi potrebbe volervi un po' di tempo per entrare, vista la sua minima capienza. La vista dalla grotta è emozionante, così come lo è ammirarla dal basso.



Percorreremo quindi una bellissima strada panoramica per arrivare ai **Laghi di Covadonga** nel bel mezzo della montagna dei Picos de Europa. Enol ed Ercina sono i due grandi laghi di Covadonga e sono di origine glaciale e si trovano a oltre 1.000 metri sul livello del mare. Per ammirarli in tutto il loro splendore si può effettuare un bel percorso a piedi molto facile di meno di cinque chilometri.

Rientro quindi a Oviedo per la cena ed il pernottamento.

8° Giorno, Sabato 3 agosto 2024

Escursione a Cudillero ed Aviles

Prima colazione. Oggi le visite ci porteranno a **Cudillero**, un piccolo e pittoresco porto peschereccio incastonato sul fianco di una montagna. Spiccano le sue case sospese con grondaie e finestre dai colori vivaci, situate su un ripido ferro di cavallo di scogliere intorno al porto. Si potrà fare una bella passeggiata verso il faro, La Garita, La Atalaya ed El Pico. I suoi due edifici più importanti sono la chiesa parrocchiale in stile gotico del XVI secolo, in cui si possono ammirare sculture barocche, e la cappella dell'Humilladero, che è la costruzione più antica della città. Le taverne che servono pesce, situate in una stretta piazza acciottolata in riva al mare, sono la principale attrazione turistica.



Proseguiamo le visite fino ad **Aviles**. Il suo centro storico è stato dichiarato Complesso Storico-Artistico-Monumentale e ospita autentici gioielli dell'architettura civile e religiosa. Tra le sue attrazioni spiccano le strade pedonali di Galiana e di Rivero, la piazza España con il suo Municipio, l'antica chiesa di Sabugo, del XIII secolo, e quella moderna di Santo Tomás de Canterbury. In quanto all'architettura civile, Avilés ci offre i palazzi di Valdecarzana e Camposagrado e il teatro Palacio Valdés. Nel 1980 s'inaugurò il nuovo molo peschereccio e l'associazione di pescatori Virgen de las Mareas, che ospita una borsa nella quale si vende all'asta quasi il 70% dei prodotti ittici pescati nelle Asturie. Grazie a essa Avilés è diventata il porto peschereccio più importante delle Asturie, nonostante l'esiguità della sua flotta di barche per la pesca.

Rientro ad Oviedo per la cena ed il pernottamento.

9° Giorno, Domenica 4 agosto 2024

Oviedo / Madrid / Malpensa

Prima colazione in hotel. Partenza per rientrare verso l'aeroporto di Madrid in tempo utile per le operazioni di imbarco volo di rientro. Madrid / Malpensa 16.10 – 18.25

TEMPO MASSIMO DI PRENOTAZIONE 24 APRILE 2024

Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

Quota individuale di partecipazione

Base 25 partecipanti in camera doppia*	2.465,00 €
Supplemento singola	345,00 €
Tasse aeroportuali**	65,00 €
Mance (da consegnarsi cash all'accompagnatore la mattina della partenza)	30,00 €
Assicurazione annullamento (facoltativa)#	166,00 €

#Per le condizioni della polizza clicca qui:

<https://assets.europassistance.it/Termini%20e%20Condizioni/Viaggi/Viaggi annullamento adv.pdf>

La quota dell'Assicurazione Annullamento è basata sul costo del pacchetto in doppia. In caso di pacchetto su base singola la quotazione dell'assicurazione sarà di € 188,00

*Le quote potrebbero subire variazioni dovute ad un aumento del costo del carburante o a un numero minore di partecipanti.

**Soggette a modifica fino al momento dell'effettiva erogazione dei biglietti

PENALI DI CANCELLAZIONE

30% dal momento della conferma a due mesi prima della partenza

50% da due mesi a 45 giorni prima della partenza

75% da 44 a 31 giorni prima della partenza

100% da 30 giorni fino al giorno stesso della partenza

LA QUOTA COMPRENDE:

- * Voli di linea Iberia da / per Milano Malpensa
- * Sistemazione in hotel 4* come da programma
- * Trattamento di **mezza pensione con cene in hotel** dalla cena del primo alla prima colazione dell'ultimo giorno
- * Visite guidate nelle seguenti località:
 - Burgos
 - Covarrubias e St Domingo de Silos
 - Gasteiz Vitoria
 - Bilbao
 - San Sebastian
 - Oviedo
 - Gijon
- * Ingressi come segue:
 - Cattedrale di Burgos
 - Cattedrale di San Sebastian
 - St. Domingo de Silos
 - Grotte di Altamira
 - Cattedrale vecchia di Gasteiz Vitoria
 - El Capricho di Gaudì
 - Cattedrale e Camara Santa di Oviedo
- * Accompagnatore CTC (Gian Luca Fogliato) in partenza con il gruppo da Torino
- * Guida cartacea del Paese
- * Assicurazione medico bagaglio Europ Assistance

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- * Tasse aeroportuali
- * Pranzi e Bevande nelle cene
- * Mance (30 € da consegnarsi cash all'accompagnatore la mattina della partenza)
- * Extra di carattere personale
- * Quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – Compagnia di Turismo e Cultura Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

MODALITA' DI ISCRIZIONE

- 1) Inviare richiesta di iscrizione al viaggio via mail
- 2) Il numero dei posti bloccati per il gruppo è limitato. Ad esaurimento di questi posti, indipendentemente dalla data ultima di prenotazione, il gruppo verrà chiuso e confermato.
- 3) Riceverete quindi una mail da parte nostra con conferma di effettuazione del viaggio. Farà seguito il contratto con la richiesta di un primo acconto pari a circa il 25% della quota totale della pratica.
- 4) Il saldo è previsto un mese dalla data di partenza contestualmente all'invio da parte nostra del foglio convocazione con tutte le info ed eventuali documenti utili al viaggio.

DOCUMENTI RICHIESTI:

Carta di identità o Passaporto

PAGAMENTI:

Conto Corrente di riferimento per i versamenti di acconto e saldo dei viaggi: CTC Srl

Conto corrente intestato a CTC srl – Banca Unicredit

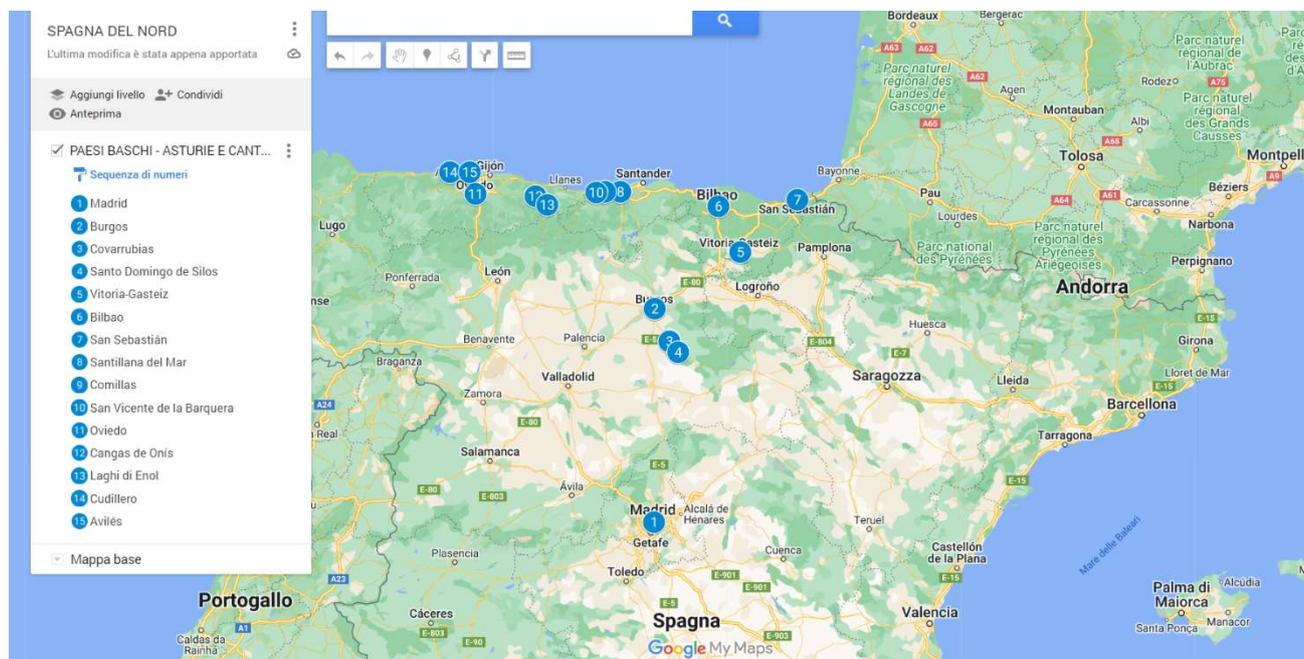
IBAN IT52Y0200801137000105171265

Quotazione calcolata sulla base dei seguenti parametri:

La parità valutaria definitiva verrà fissata il 21° giorno (compresi i festivi) precedente la data di partenza. Le quote indicate sono calcolate sulla base delle tariffe dei trasporti e dei servizi a terra in vigore al momento dell'offerta. Pertanto, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge in materia di turismo, eventuali oscillazioni nei cambi e nel valore dei servizi superiori al 3%, o variazioni delle tariffe aeree, determineranno gli adeguamenti proporzionali delle quote. Inoltre sono oggetto di adeguamento delle quote, anche le seguenti variazioni: costo carburante, tasse aeroportuali, tasse di imbarco e sbarco, diritti doganali.

Il vostro tour su google map:

https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1p_m44YENHN3V6wWgd1HtJwbNlLyXVU&usp=s_haring



Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it